Anno XXXII — Sabato 26 Aprile 1879 — N. 97.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipata.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Malauguratamente siamo stati profeti veridici, predicendo, fino dal giorno in cui la Camera prese le sue vacanze, che quanto fosse sopraggiunto il momento di riconvocarla, non si sarebbe trovata in numero.

Il caso si è proprio avverato nelle due sedute del 23 e del 24 essendo riuscito nullo, per mancanza di numero, lo scrutinio segreto tanto sopra la legge relativa alla Convenzione addizionale per la costruzione della ferrovia attraverso il Gottardo, quanto per la nomina di un Segretario e di un Questore della Camera.

Noi avevamo anche asserito che il lavoro veramente utile alla Camera non comincierà che nella prima metà di maggio; e presumiamo di aver indovinato anche questa. Il ministro che se che fosse fissata una seduta straordinaria nel 4 maggio per l'esposizione finanziaria, e la Camera diede il suo consenso.

Ciò rende molto probabile che prima di quel giorno non si possa raccogliere il numero legale dei Deputati, benchè l'abuso dei congedi sia ormai giunto ad un eccesso scandaloso.

L' esposizione finanziaria scuoterà forse l' inerzia dei rappresentanti della nazione, s' egli è vero ch' essi abbiano a cuore gli interessi loro affidato.

Notizie particolari da Roma recano che il progetto di riforma elettorale distribuito ai deputati non fece una impressione molto buona, neppure tra le file della sinistra. Si criticano molto i criteri delle circoscrizioni stabilite dal nuovo progetto, e si trova meschino l' allargamento del diritto di suffragio.

Non è da oggi che noi abbiamo manifestato i nostri dubbi sulla possibilità di far entrare in porto il progetto ministeriale: il punto che troverà più numerosi e più accaniti oppositori sarà quello dello scrutinio di lista.

Noi a dir vero c' inquietiamo assai poco che il progetto passi o non passi, e ci preoccupiamo anche meno dell' agitazione prossima per il suffragio universale.

Vi è qualche cosa di più interessante, che preme di promuovere in Italia: il ristabilimento del buon senso ed anche del senso comune. Fin che dura l'attuale confusione, l'attuale baldoria negli atti e nelle idee, non è assolutamente possibile fabbricar altro che sulla sabbia.

Anche oggi le notizie dal di fuori scarseggiano.

La stampa francese polemizza sull' elezione Blanqui.

« Se la repubblica non ha bisogno che di due schiaffi per tenersi in piedi, bisogna convenire che ne ha ricevuti due ieri, uno sulla guancia destra, l' altro sulla sinistra colle elezioni di Godelle e Blanqui », così comincia il suo articolo di fondo il *Pays*. Dopo aver mostrato che i conservatori trionfano egualmente, giacchè l' onesto e il colpevole camminano per due strade differenti verso la stessa meta, cioè la rovina della repubblica, dice che il governo si troverà nell' impaccio per uscire dalle difficoltà materiali alle quali andrà incontro causa l' elezione del Blanqui, la cui ineleggibilità non è posta in dubbio da nessuno. « È vero, continua il *Pays*, che la Camera ha mostrato due volte di non darsi alcun pensiero della legge elettorale convalidando il conte de Donville Maillefeu e Bennet-Duverdier ambidue ineleggibili. Vedremo però se la maggiorità repubblicana vorrà adoperate due pesi e due misure lasciando Blanqui alla sua cella. Intanto rallegriamoci del successo del conservatore e rivoluzionario: l'uno val l'altro pel resultato finale: quando saranno in faccia l' uno l' altro, dopo aver messo in disparte tutta questa feccia intermediaria (*benissimo*) che adesso ci opprime, il conservatore schiaccierà il rivoluzionario come fece nel giugno del 1848 e nel maggio del 1871 ».

Anche per l' Italia non sorgerà il giorno della salute, finchè spazzata via tutta l' ipocrita caterva degli opportunisti, non si deciderà la lotta che fra radicali e conservatori.

Fino a quel giorno non avremo che l'equivoco, ignomignoso equivoco.

Il Logogrifo

Intorno allo spropositato programma dei repubblicani convenuti in Roma sotto la presidenza del generale Garibaldi, il *Popolo Romano* scriveva il seguente articolo. Ci giova riprodurlo sia perchè esso fa delle assennatissime riflessioni, sia perchè può dare una idea delle vedute del Governo sul grave argomento:

La retorica è un vizio antico degli italiani, non c'è dunque alcuna ragione di censurare il discorso-programma di Garibaldi — programma che, secondo noi, è destinato ancora per molti anni a restare allo stato di discorso.

Anche noi potremmo fare della retorica, ma non è nelle nostre abitudini: amiamo meglio di esaminare praticamente i varj punti del programma di Governo repubblicano parlamentare, esposto da Garibaldi, e per la cui attuazione egli crede indispensabili il suffragio universale e l'abolizione del giuramento.

1° volere soppresse le guarentigie, tolto il culto ufficiale e indivisa la sovranità dello Stato.

È un bel tratto di penna, non c'è che dire. Ma come si regola la questione del culto? In Francia, dove c'è la repubblica plasmata dagli amici di Garibaldi, c'è un Ministero del Culto, vi sono delle norme.

Per tirare dei tratti di penna sulla legislazione di un paese, si fa presto: ad abolire siamo buoni tutti, ma che cosa si costituisce? la libertà? — Ma anche la libertà ha i suoi limiti, altrimenti diviene licenza.

2° assicurare tutte le libertà, come diritti inconcussi.

Forsechè adesso non sono assicurate? — Una prova più bella sta nel fatto che nessuno ha disturbato la riunione di via due Macelli.

Ma dato pure che nella mente di Garibaldi non siano assicurate, quali sono i mezzi che egli propone per assicurarle? A questo ci penserà la Commissione!

3° rimaneggiatò il sistema tributario a ciò che paghi solamente e progressivamente chi ha.

Qui c' è contraddizione in termini. O si vuol stabilire la tassa progressiva, e allora non si capisce più come c' entri il rimaneggiamento, o si vuol rimaneggiare, e allora non è più questione di tassa progressiva.

Garibaldi dice: paghi solamente chi ha. — Veramente anche adesso quelli che non hanno non pagano — anzi, disgraziatamente per noi, vi sono molti che hanno e non pagano. Per esempio, al fianco del generale Garibaldi, nella solenne adunanza c'era il cav. Alessandro Castellani, il quale guadagna, a dir poco, almeno cinquanta mila lire all'anno, come celebre e valente antiquario. Ebbene, finora non si è riusciti a fargli pagare un soldo di richezza mobile.

rotta la centralizzazione e avviato un sistema di reale dicentramento:

Questa è una parola: ma per tradurla in fatti ci vogliono delle leggi, e per le leggi ci vogliono dei concetti pratici. Suggerisca il generale Garibaldi, e vedremo se i suoi concetti sono attuabili. Sono 15 anni che si dice sempre di decentrare, ma quando si viene al *tandem*, vediamo l'onorevole Bertani, altro dell' adunanza, che è d'accordo con Spaventa per l' esercizio governativo delle ferrovie, anzi va più in là e vuole che perfino l'istruzione elementare affidata ai Municipi sia in meno dello Stato.

Veda dunque il Generale, di persuadere prima l'on. Bertani, che noi sul decentramento graduale e ordinato, siamo persuasi da molto tempo.

armata la Nazione, per essere in grado di liberare le provincie irredente.

Anche qui non si capisce molto: perchè a tenere armata la Nazione ci vogliono molti milioni, e poi Cavallotti, futuro Ministro degli esteri del gabinetto Bertani (anno di grazia 2004) ha parlato in senso dell'alleanza coll' Austria.

Ora come si fa a stabilire quest'alleanza se dobbiamo andare alla conquista delle provincie irredente colla Nazione armata, e organizzata dal generale Avezzana?

arati e bonificati i due quinti del territorio italiano incolto o paludoso facendolo coi 115 milioni dei beni ecclesiastici invenduti.

Bella idea! Ma i beni ecclesiastici invenduti non hanno più un valore di 115 milioni (vedi ultima situazione) e poi mettendoli all' asta d' un colpo, finiranno per deprezzare tutta la proprietà fondiaria, oppure i compratori saranno obbligati a ridarli indietro allo Stato per non avere i denari da pagare le rate o le imposte, come è avvenuto per 12 mila pezze di terreni demaniali.

Ma tiriamo pur via, e ammettiamo, per far piacere a Garibaldi, i 115 milioni. Ma che davvero bastano per fecondare i due quinti? Solamente per l' Agro romano ci vorrebbe mezzo miliardo!

Del resto si tranquillizzi il Generale, che il Governo anche senza suffragio universale e senza i 115 milioni, ha pensato alle bonifiche, e difatti c' è in esame alla Camera un progetto dell' on. Baccarini.

utilizzati a pro dei poveri i due miliardi delle opere pie, in gran parte goduti dagli amministratori, da frati e dalle oblate.

Forse quei due miliardi sono una bomba un po' grossa, ma ciò non toglie che le opere pie debbano riordinarsi onde a pro dei poveri vada una maggior copia dei frutti presenti, i quali, del resto, non vanno nè a pro dei frati, nè a prò delle oblate — a meno che per frati e oblate Garibaldi non intenda gl' infermieri e le infermiere; ma in questo caso o frati e suore, o inservienti e infermieri laici, fa poi tutto lo stesso, giacchè la spesa sarà la medesima, se non maggiore, con servizio meno caritatevole pei poveri ricoverati.

guarita con tutti i rimedi che ispira l' affetto e suggerisce la scienza, la gran piaga della miseria.

Si fa presto a dire tutti i rimedii! Se il Generale ne avesse citato qualcuno forse sarebbe stato meglio.

Secondo noi, la miseria non si guarisce nè coll' affetto, nè colla scienza, ma col lavoro, coll'aumentare la produzione, collo sviluppo delle forze economiche e col fondare qualche colonia, alla qual cosa Garibaldi è contrario, come risulta dalla sua recente lettera per la spedizione della nuova Guinea.

proporzionata l' autorità del potere legislativo e dell' esecutivo.

Questa è roba che non è alla portata di tutti. Per proporzionare l' autorità di un potere coll'altro, bisogna prima definire le attribuzioni d'ambidue.

Converrà quindi, per giudicare con criterio esatto, aspettare che i celebri giuristi e statisti convenuti in via Due Macelli,

abbiano definite le attribuzioni e stabilite le proporzioni.

Se si trattasse di poesie, forse una Commissione composta di Carducci, Cavallotti e Mario avrebbe potuto, in pochi giorni, risolvere con competenza l'ultimo punto proposto da Garibaldi, ma si tratta di legislazione, di principj di diritto antico e moderno, e in queste materie non è così facile trovar la rima!

Questo adunque è il programma di governo del partito repubblicano-parlamentare, e si chiude col seguente ordine del giorno, il quale, per essere sembrato un equivoco ai signori Campanella ed altri repubblicani di vera stoffa, fu votato dagli astanti con 55 voti contro 7.

Ecco l'ordine del giorno:

« L'assemblea delibera di determinare, come oggette del lavoro in comune della democrazia repubblicana e parlamentare, l'agitazione con la stampa e con i comizii popolari per il suffragio universale e l'abolizione del giuramento, avendo in animo che alla patria possa venir fatto di stabilirsi e rassodarsi con un *patto nazionale*.

« E nomina un comitato di... persone, la cui sede centrale sia in Roma, incaricato di eseguire la presente deliberazione. »

Francamente noi siamo dello stesso avviso dei 7 astenuti — e riteniamo che quell'ordine del giorno sia un vero logogrifo — imperocchè per attuare quei punti del programma, in quanto siano attuabili, non c'è bisogno nè di suffragio universale, nè di abolizione di giuramento.

O piuttosto il vero scopo del *patto nazionale* è quello di mandare all'aria la Monarchia, per stabilire la repubblica parlamentare, e allora era meglio parlar chiaro e proclamare « la costituente sovrana » proposta da Campanella.

Invece ha prevalso il sistema « della bandiera che copre la merce » e questo a noi fa proprio lo stesso.

I repubblicani sono padroni di riunirsi ed avendo lena ed efficacia di intelletto, possono discutere tutte le questioni che hanno connessione coi fini morali e politici ed economici e sociali della convivenza umana: possono entrare, come più loro piace, in una critica minuta ed anche pericolosa della vita politica, che li circonda, ma ad un *patto nazionale* che rispettino i principj fondamentali dello Stato positivo, cui appartengono come cittadini e da cui deriva il beneficio della libertà del riunirsi e del discutere.

La Monarchia Costituzionale è la base dello Stato italiano ed è fuori di ogni discussione. Chi la discute, viola la legge dello Stato, e va incontro alla pena.

Questa è la conclusione evidente: tutto il resto è retorica.

I nostri Pellagrosi

Togliamo dal Bollettino del Manicomio provinciale il seguente articolo:

L'invernata 1878 79 è stata nella nostra provincia assai rigida; nevi frequenti ed abbondanti sono cadute, e le nostre campagne perciò sono state per lungo tempo dalla neve coperte. In tali condizioni, ai poveri operai campagnuoli è riuscito assai difficile il trovare lavoro, e siccome le scarse mercedi con le quali vengono retribuiti durante la buona stagione, non permette loro di far risparmi, si sono trovati per la massima parte in uno stato miserrimo. Sappiamo di alcuni capi di famiglia, che nello spazio di tempo di circa due mesi sono appena riesciti a guadagnare un paio di lire; sappiamo che alcuni, oggi ricoverati nel Manicomio, appena hanno potuto fruire per molti giorni di mezzo chilogrammo di farina di granoturco ogni giorno per sedare gli stimoli della fame; sappiamo di alcuni che hanno dovuto sottostare a prolungati digiuni! Ciò è orribile!...... Nè meno orribili sono le conseguenze di questo fatale pauperismo che sempre più colpisce i poveri operai delle nostre campagne; esse si compendiano nelle due parole — *delitto* e *pellagra*. — I meno pazienti, i più sdegnosi quelli ai quali nè l'educazione, nè la religione servono di freno, tentano farsi giustizia da sè, vogliono risolvere la questione sociale a modo loro, prendono dove ne trovano e diventano così *delinquenti*; quelli ai quali ripugna porsi in guerra aperta con la società, che fatalisti credonsi destinati a soffrire, che religiosi non osano lagnarsi di un flagello che reputano loro inviato dal cielo, patiscono silenziosi la fame, soli ne sopportono le conseguenze e poveri martiri, diventono pellagrosi. Or bene, in quest'anno le peggiorate condizioni della sicurezza pubblica nella nostra provincia, l'aumento dei pellagrosi ricoverati nel Manicomio, stanno appunto in rapporto diretto colle tristi condizioni economiche dei nostri operai agricoltori che abbiamo di sopra segnalate. — Si provveda, si provveda, per carità!

A dimostrare gli spaventevoli progressi che insieme alla miseria fa presso noi la pellagra, valga il seguente specchietto comparativo dei *pellagrosi ammessi* nel Manicomio nel 1.° trimestre degli ultimi tre anni.

	1877	1878	1879
Gennaio	2	3	1
Febbraio	—	2	8
Marzo	—	5	8
Totale	2	10	17

Notizie Italiane

ROMA 24. — Il Papa ha tolto l'interdetto al Palazzo Reale del Quirinale accordando la celebrazione della messa.

La prima messa venne celebrata domenica alla presenza della Regina Margherita.

Quella determinazione del Papa è variamente commentata.

— Oggi la Regina visitò l'Accademia francese, dove fu ricevuta dal marchese di Noailles, ambasciatore presso il Governo italiano, e dal cav. Gabat, direttore dell'Accademia. La regina visitò l'Esposizione e prese parte al *Lunch*.

Sabato il cardinale Di Pietro canterà un *Te Deum* nella Chiesa nazionale Portoghese per la ricuperata salute della regina Pia, coll'intervento dell'ambasciata portoghese.

Garibaldi partirà domenica mattina per Albano.

— La Commissione per il trasporto delle ceneri di Ciceruacchio annuncia che la cerimonia venne rinviata ad epoca prossima da determinarsi, dopo la votazione della legge ieri proposta alla Camera dei deputati di Roma.

BAVENO — S. M. la Regina d'Inghilterra nel lasciare il confine italiano ha indirizzato un affettuoso telegramma alle LL. MM. il Re e la Regina, per ringraziarli dell'ospitalità italiana.

NAPOLI 24. — L'altro ieri giunsero i membri del Congresso metereologico.

Ieri si recarono a visitare il Vesuvio. Essi resteranno in Napoli otto giorni.

Notizie Estere

SVIZZERA — Dal resoconto del noto processo dell'*Avantgarde* togliamo il seguente brano di uno degli articoli incriminati nel quale si parla dell'attentato di Passanante:

Quanto a Passanante egli non fece che una graffiatura, perchè impedì che facesse di più il maledetto *entourage* del sovrano. Ma potrebbe ben accadere che in avvenire coloro che sono fermamente convinti potersi aprire in un petto reale una strada alla rivoluzione, più non si curassero della salvezza dell'*entourage*; potrebbe accadere che per trovarsi soli faccia a faccia con un portacorona, essi marciassero contro costui a traverso la turba dei cortigiani scossi, dispersi rotti (*rompues*) dal rumore e dal lucicore delle loro bombe.

FRANCIA — Il Consiglio de' ministri ha deliberato di prendere per il primo l'iniziativa di domandare alla Camera che sia dichiarata nulla l'elezione di Blanqui.

Lo stesso Consiglio, dopo di aver discusso a lungo intorno alla questione di concedere la grazia a Blanqui, avrebbe deciso di non amnistiarlo.

BELGIO — Continua lo sciopero dei minatori. Si spera però che le truppe mandate pel buon ordine giungeranno a ristabilirlo in breve.

SERBIA — Dopo la sconfitta toccata in Serbia, pare che gli Albanesi abbiano smesso ogni idea di ostilità.

RUSSIA — Mandano da Pietroburgo 22: Tutti i ministri sono dimissionari: essi saranno sostituiti da militari. In tutte le città ove esiste un'Università, la guarnigione è stata rafforzata. Le riserve dell'esercito, reduci della Bulgaria, non saranno licenziate.

— I disordini scoppiati a Rostoff sul Don si vuole potessero avere un legame con l'attentato contro l'Imperatore.

Pare che nella repressione si sia trovato della freddezza in due reggimenti.

— Furono arrestati 370 ufficiali dell'esercito.

Si dice che lo czar soffra di asma.

Un ukase ordina la formazione di un quarto battaglione per ogni reggimento di fanteria.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 29 Marzo

1. Ha autorizzato il lavoro di sistemazione della rampa d'accesso alla strada che da Cassana conduce a Ravalle, giusta il preventivo dell'Ufficio Tecnico, con che il lavoro medesimo segua col mezzo della licitazione privata.

2. Ha mandato all'Ufficio di Polizia Municipale di allestire un Capitolato per la costruzione dei Carri pel trasporto dei Cadaveri al Cimitero Comunale, onde potere addivenire agli incombenti necessari per esperimentare l'asta per la provvista suaccennata.

3. Ha autorizzata la Contabilità ad emettere mandato di L. 737,50 a favore dell'Esattore Comunale (Ditta Trezza) in rimborso di quote inesigibili di tasse riferibili all'esercizio 1878.

4. Presa cognizione del Reso-Conto riferibile alla Biblioteca Comunale durante l'esercizio 1878; ha deliberato che il risparmio ottenutosi in L. 540,50 sia lasciato a disposizione della Commissione sulla Biblioteca medesima, per quei lavori che reputerà necessari a vantaggio dell'Istituto stesso.

5. Ha incaricato il sig. Assessore Avv. Mantovani di esaminare e favorire il suo parere in ordine alla vertenza relativa all'affrancazione di un Canone sopra due camere di proprietà del principe Pio, incorporate nel palazzo Comunale.

6. Ha mandato all'Assessore alla Contabilità sig. Avv. Giacomo Deliliers, di verificare se vi siano fondi disponibli per l'esecuzione di alcuni lavori nel locale ad uso Scuola di Veterinarie, e se la spesa relativa debba realmente ricadere a carico del Comune.

7. Ha accordato il permesso alli. sigg. Luigi e Simone fratelli Gabrielli, di attivare un esercizio di confezionamento pelli o Conciere, nel Vicolo mozzo del portone ai N. 1 e 3 sotto le solite condizioni.

8. Ha rimessa al Consulente legale, pel suo parere, la proposta inoltrata dall'Appaltatore Casoni Olivo, per definire la vertenza in ordine ai lavori eseguiti nel pubblico Macello.

9. Ha mandato al sig. Assessore Ravenna di esaminare e riferire intorno al riscontro avutosi dalla locale Prefettura in merito al quesito fattole sul modo di esazione delle rendite patrimoniali del Comune.

10. In seguito ad alcuni rilievi fatti dalla Deputazione provinciale sia in ordine all'aliquota fissata dal Consiglio Comunale per l'esazione della sovrimposta Comunale, sia in punto al maximum di lire mille fissato per la tassa di famiglia; ha deliberato d'incaricare i sigg. Assessori Mantovani e Deliliers degli opportuni studi in proposito.

11. Ha fissata l'apertura della Tornata Ordinaria primaverile del Consiglio pel giorno 22 p. v. Aprile.

12. Ha incaricato il R. Sindaco di fare offici presso il sig. Avv. Prof. Carlo Bottoni onde indurlo a recedere dalla determinazione presa di rinunciare alla carica di Membro effettivo della Giunta Municipale.

13. Ha autorizzata la rinnovazione del contratto d'affitto, per un altro triennio, dei locali di proprietà conte Gnoli per uso delle scuole di Cona.

14. Ha emesso parere favorevole sulle istanze presentate:

da Civolani Maria per apertura Caffè in via Corso Porta Reno al N. 2.

da Calura Ferdinando per apertura Osteria e spaccio liquori in S. Bortolomeo in Bosco.

da Fantinoli Antonietta per traslocoe passaggio alla Categoria Spaccio liquori in via Ripagrande N. 56 del suo esercizio di vendita vino.

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria oggi ad un'ora pom. in continuazione dell'attuale Sessione primaverile, per discutere gli oggetti, di cui nell'ordine del giorno già pubblicato, meno i primi due già esauriti.

Il Consiglio provinciale terrà Lunedì la preannunciata straordinaria sessione che non ebbe luogo ieri per difetto di numero legale.

Corte d'Assisie. — Mercoledì e ieri venne agitata la causa contro Ettore Carli Moretti, detenuto, accusato di continuata sottrazione di denaro dell'erario dello stato per la somma eccedente Lire 3000, mentre egli era impiegato nell'Ufficio di bollo e Registro nella nostra città. Il processo si chiuse col più severo verdetto di colpabilità e colla condanna dell'imputato alla pena di 10 anni di reclusione.

Società agraria. — Domani 27 alle 3 pom. avrà luogo l'adunanza generale della Società nel locale del Comizio Agrario, gentilmente concesso, per trattare del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione della precedente adunanza.

2. Nomina del Presidente in sostituzione del sig. conte cav. Giovanni Revedin rinunciatario.

3. Comunicazioni e relativi deliberazioni.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo il successivo Lunedì 28 corr. nello stesso luogo e alla medesima ora.

Froldo Zocca. — Sappiamo che il lavoro di demolizione della Casa Turolla al Froldo Zocca è già incominciato. L'ingegnere Capo del Genio Civile accompagnato dal Delegato Comunale ha ispezionato deligentemente la località e non ebbe a rilevare guasto alcuno.

Contrabbando e agenti daziarj. — Alle 4 del mattino di ieri l'Ispettore del Dazio sig. Cesare Rota ed il Brigadiere Cavazzini Giovanni ricuperavano 18 galline morte che poco prima igenoti individui avevano introdotte in città mediante insalizione della mura fra Porta Romana e Mare, e che abbandonarono nei pressi di Via Mortara dietro inseguimento dei predetti funzionari.

Le galline, che sono evidentemente di provenienza furtiva, furono poste a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

In giro per la città. — Giacchè abbiamo fatta menzione di alcuni negozj rimessi a nuovo come il Caffè Savonarola e quello del Teatro, non dobbiamo ommettere dall'accennare anche all'antica Farmacia dell'Unicorno che fu dal proprietario sig. Aldo Zaina tutta restaurata e messa a nuovo con ottimo gusto e senza risparmio di spesa.

Noi ci compiacciamo dell'utile e lodevole emulazione che si manifesta in molti dei nostri esercenti, per la quale vien dato lavoro ad abilissimi artisti di cui la città nostra non difetta. Fra questi va dovuta schietta lode all'ebanista Soriani e all'inverniciatore Bucelli che hanno compiuto con vera valentia i lavori della predetta farmacia, e l'ebanista Veronesi che ha eseguito l'elegante mobiglio della bomboneria nel Caffè Savonarola.

I lavori nella cattedrale. — Pubblichiamo le seguenti due lettere che ci pervennero, l'una dall'egregio prof. Crivellucci che architettò il nuovo Battistero, e l'altra di un ragguardevole nostro amico:

Ferrara 25 Aprile 1879.

Pregiatissimo signore

La prego vivamente a voler dar posto nel suo giornale alla seguente dichiarazione:

L'amministrazione Capitolare ordinava pel Battistero al sig. Piatti un quadro di forme e dimensioni speciali incaricando me di ornare con opera architettonica tutta quella parete contro la quale era stato addossato il Vaso Battesimale.

Fu mia volontà che la detta opera non venisse esposta al pubblico prima che fosse collocato a suo posto il quadro del Piatti; ma stamane a mio dispetto la Presidenza dell'Amministrazione Capitolare fece rimuovere la tela di cui l'avevo voluto coperto tanto per la mancanza del quadro, quanto perchè certe parti debbono essere ancora ultimate, ed altre tolte, perchè fatte e messe in opera contrariamente la mia approvazione.

Ho desiderio ch'Ella, Egregio signore, pubblicando queste mie poche righe mi salvi se è possibile, da quelle osservazioni alle quali, così incompleto, andrà incontro il mio lavoro, dal quale certo non ho raccolto nè soddisfazioni nè dolcezze, perchè dovetti piegare troppo spesso a troppe esigenze le esigenze dell'Arte e il mio amor proprio, come narrerò diffusamente in un Opuscolo.

Mi creda con tutta stima

Suo Dev.mo

Luigi Crivellucci.

Illustrissimo sig. Direttore

Ferrara 25 aprile 1879

Credo di far cosa buona ed opportuna indirizzarle la presente per farle conoscere la disapprovazione universale nel vedere la nostra cattedrale fra i preparativi per le imminenti feste spoglia affatto di ogni addobbo. So che questa determinazione proviene dalla deputazione artistica, la quale ha creduto nella sua sapienza che i 44 lampadari facessero maggior effetto lasciando scorgere quelle tinte a mille colori di cui vanno adorni i grandi pilastri della Chiesa. Ma se la Commissione ha un gusto suo particolare, anche il popolo ha le proprie idee, le quali non sono poi da disprezzarsi. Ci vuol poco a capire, senza essere artisti, o professori di disegno o di pittura che le lumiere e le candele essendo bianche farebbero maggior risalto qualora almeno i pilastri fossero rivestiti dei soliti damaschi.

Perdoni della libertà che mi prendo, mentre mi dico

Dev.mo suo
Giovanni S.....

Teatro Comunale. — Tardi, molto tardi, ma meglio tardi che mai.

Il vascello dell'*Africana* che — per dirla con un paradosso che riflette fedelmente la situazione — minacciava d'andare a picco ancora prima che fosse messo nel cantiere, sarà varato, e felicemente speriamo, a metà del prossimo Maggio.

Finalmente, la Direzione teatrale ha stipulato contratto coll'impresa Sigooris e oggi o domani incomincieranno le prove dei cori.

Sino a Lunedì non potremo dare l'elenco esatto della compagnia. Sembrano però a tutt'oggi assicurati: Santinelli tenore, la Bernau (Sel ka), la Fidi-Azzalino (Ines), Baritono, Ciappini o Parboni — Nessuna celebrità, se Dio vuole, ma tutti nomi assai favorevolmente conosciuti in arte.

24 ballerine, 60 professori d'orchestra, 38 coristi, messa in iscena splendida, e... e... per oggi basta.

Teatro Tosi Borghi. — *Leoni e Volpi* di Augier ebbero un successo moderato. Ne parleremo Lunedì in appendice. Questa sera si recita la vecchia ma pur sempre interessante commedia in 5 atti di O. Feuillet, intitolato. *Montjoje l'Egoista.*

Domani a sera si rappresenta: *I Borghesi di Pont-Arcy* di Vittoriano Sardou.

Per gl'inondati di Szegedin. — Preghiamo in nome del Comitato, tutti coloro che hanno ricevute schede di sottoscrizione a sollecitarne il rinvio.

Pubblicazioni. — Si è pubblicato il n. 8 della *Gazzetta delle Campagne*, Anno VIII, che contiene le seguenti materie:

SOMMARIO — *Stato delle campagne*: Generalità; metereologia; piantagioni delle vigne; i frumenti; i prati; le canape; le patate; da Luserna; le vigne; i gelsi; la frutta; i risi; sperimenti sui bacchi da seta; speranze di un proverbio — *Corrispondenza agraria*: La migliore stagione per piantar vigne; vendita del vino al minuto — Scuola di viticoltura, enologia e pomologia in Piemonte — Legge sulla filossera e considerazioni relative — Il *Cosmos bipinnatus* e la moda — Gli apicoltori e l'*Elæagnus reflexa* — Una lucrativa industria campestre — Le intraprese di Francesco Cirio — Meliga di selezione — *Varietà e notizie*: Predizioni di Mathieu de la Drôme per maggio; Fiere occorrenti nella 1.ª quindicina di Maggio — Conservazione del burro col borace — Liquido insetticida o insettifugo — Ova artificiali — Nuova tariffa postale — *Rassegna commerciale*: fondi pubblici; cartelle fondiarie di S. Paolo; oro; fieno maggengo; paglia; vini; sete; mercato di Vercelli — Bollettino e prezzi dei cereali — Annunzi.

Si pubblica il 1° ed il 19 d'ogni mese. L'abbonamento è di L. 5 all'anno a partire dal 1.° gennaio; però può anche incominciare dal primo d'un mese qualunque, ma deve però sempre terminare coll'ultimo numero di dicembre. In tal caso il prezzo si computa in ragione di cent. 60 per caduno mese. Chi paga L. 12, unitamente all'abbonamento pel corrente anno, avrà pure l'intera annata del 1877, che contiene l'interessante Calendario del Vignaiuolo e quella del 1878, non che gli *Almanacchi delle campagne* del 1877-78-79. Si spedisce gratis un numero di saggio — L'ufficio è in via Urbano Rattazzi (già via del Valentino N. 5. e via Carlo Alberto N. 40 in prossimità della Stazione centrale.

Il foglio degli annunzi legali del 25 Aprile conteneva:

— Estratto di Bando Venale per la vendita giudiziaria che avrà luogo il 6 giugno di alcune possessioni ad istanza della Congregazione di Carità e in pregiudizio Prosperi, situate in Mirabello, Sabbioncello e Tamara, le quali possessioni sono denominate: *Mazzona*, Prato *Saldelle* o *marmo*, Casale *Possessioncella*, *Roncarata*, *Angeli*, *Cantarana*, Braglia *Vegrine*, *Prospera*, *Ghina*, *Frazzine* e *Brusabò*.

— Il Municipio di Ferrara pubblica avviso d'asta per secondo incanto che avrà luogo il 5 Maggio per l'affitto di alcuni terreni come da notizia da noi data.

— Alle 2 pom. del 28 corr. avrà luogo l'incanto definitivo per l'impresa di rifornimento di difesa frontale nel tratto superiore del froldo *Zocca*, per il qual lavoro fu presentato offerta di diminuzione del ventesimo del prezzo di prima aggiudicazione.

Osservazioni Meteorologiche
25 Aprile

Bar.° rido to a o°	Temp.° min.° 10°, 2 C
Alt. med. mm. 754,00	» mass.° 21, 9 »
Umidità media 59°, 9	Venti dom. Vario

Stato del cielo
Sereno, Nebbia,
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
26 Aprile — ore 12 min. 1 sec. 6

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

La Ditta Felice Munari rappresentata da Maffei Ferdinando, rende noto che nel proprio Negozio ad uso Drogheria posto in Via San Romano N. 9. 11, tiene grande deposito di Cera lavorata, di una primaria Fabbrica di Venezia, e che può offrire i migliori vantaggi tanto per la scelta qualità e lavorazione, quanto per la modicità dei prezzi. Essa s'incarica di somministrare compimento speciale d'ogni misura per Funerali e Funzioni Religiose, ed anche Cera a consumo di qualunque taglio con la massima facilitazione.

ABBIAMO RICEVUTO il Catalogo-Tariffa dei Giornali (anno XI) pubblicatosi il 2 corr. Aprile: è un bel volume di 56 pag. che descrive e porge con tutta esattezza i prezzi attuali di abbonamento di oltre **850** fra i primari Giornali italiani ed esteri (francesi, tedeschi, inglesi, spagnuoli. russi. turchi, greci, belgi, svizzeri ecc.) politici, commerciali, agricoli, ascetici, scientifici, illustrati, scolastici, letterari, umoristici, di **Mode** maschili e femminili ecc.

Quantunque l'edizione sia di 30 mila copie, pure trattandosi di un Catalogo il quale interessa ogni ceto di persone e che non costa altra fatica salvo quella di **farne domanda direttamente agli editori** Fratelli Casareto di Francesco in Genova, via Carlo Felice 10, avvertiamo i nostri lettori a sollecitare la loro richiesta se desiderano provvedersene prima che l'edizione sia esaurita. La domanda si faccia pure per cartolina, l'importante è di scrivere il proprio indirizzo chiaro e preciso.

Da Vendersi e noleggiare in Ferrara

Locomobili e Trebbiatoj inglesi e nazionali nuovi, ed usati in buonissimo stato della forza di 4, 8 e 10 Cavalli; non che diversi Tagliaforaggi, Sgranatoj da Frumentone, Presse da Fieno, Torchi da Vino, Pompe semplici da pozzo, ed aspiranti e prementi.

INVINCIBILE

Una perfetta pompa centrifuga della fabbrica di John & Henry Gwynne di Londra.

La pompa *invincibile* può essere considerata la più perfetta macchina per innalzar l'acqua, essendo libera di tutti quei difetti, che sin'ora sono avvanzati, in tutte quelle classi di Pompe.

Nella pompa *invincibile* non occorre più la valvola nel tubo d'aspirazione, essendo munita di un piccolo congegno per estrar l'aria, per conseguenza, è sempre carica d'acqua, e pronta a lavorare, senza aver bisogno di riempirla a mano, come si usava nel vecchio sistema. Non occorre nessun tubo storto e nessun altro congegno essendo la pompa movibile, e che si può girare in qualunque angolo senz'aver bisogno di muovere il piatto di fondazione.

Dirigersi in Ferrara alla Officina meccanica di GUGLIELMO DUMAN.

OPIFICJ A VAPORE
DEL CAV. PIETRO BERGAMI
IN FERRARA
Fuori Porta Reno

Macinazione cereali e vallonea.

Confezione e vendita farine, paste, semolini e crusche di ogni qualità.

Vagliatura e pulimento di grani ed estrazione dai medesimi di qualunque materia estranea.

Compra e vendita di grani nazionali ed esteri.

Sacheria da noleggio.

Fonderia ed Officina meccanica, per costruzioni e riparazioni di macchine agricole ed industriali e di tutti gli attrezzi che servono agli usi domestici ed all'agricoltura.

Arrotamento di ferri per le arti ed industrie.

Vendita carbon fossile Inglese e d'Istria.

N. B. Si pregano i proprietari che hanno trebbiatoi e locomobili da riparare a volerne sollecitare l'invio onde la riparazione possa essere eseguita in tempo utile.

PILLOLE ANTIGONORROICHE
(Vedi Avviso in 4.ª pagina)

Vedi dispacci in 4.ª pagina

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

***Roma* 25. — *Cairo* 24.** — È smentito che il kedive calcoli nelle complicazioni europee e sull' aiuto della Russia e dell' Italia per resistere alla Francia ed all'Inghilterra.

Il kedive non ricevette ancora alcuna comunicazione della Porta.

***Washington* 24.** — Il rapporto del dipartimento d' agricoltura dice che la situazione attuale fa presumere che il futuro prodotto del frumento sarà del 2 0[0 al disotto all' annata media.

***Vienna* 24.** — Oggi venne consacrata la Chiesa votiva in presenza di S. M. e dei principi. Le LL. MM. furono acclamatissime nelle vie percorse.

***Madrid* 24.** — Mayano, capo del partito moderato, non è stato eletto. Oggi vi saranno le elezioni dei delegati incaricati di nominare i senatori.

***Mons* 24.** — Gli assembramenti di Jemmapes furono sciolti. Vi è tranquillità.

***Parigi* 24.** — Il ministero deferì al Consiglio di Stato per abuso una lettera pastorale dell' arcivescovo d' Aix sulla questione dell' insegnamento. Il governo non pose ostacolo ai reclami pubblicati dai vescovi sotto forma di petizioni ed opuscoli, invocando la libertà ed il diritto comune, ma si assicura che il governo è deciso d' impedire le polemiche che riproduconsi sotto forma di pastorali destinate ad essere lette sul pulpito per introdurre la politica nell' esercizio del culto.

***Londra* 25.** — L' Inghilterra innalzerà prossimamente un suo agente a Bukarest al grado di ministro plenipotenziario.

***Londra* 25.** — Il *Daily News* ha da Gundamak: Si assicura che Yakub Kan ha inviato la missione inglese ad andare a Cabul.

Cavagnari andrà pure a Cabul con scorta sufficiente. Il giorno della partenza non è ancora fissato.

Il *Daily News* ha da Berlino che i turcomanni attaccarono la spedizione inglese di Mero e s' impadronirono di cento camelli, quindi furono respinti.

Il *Daily News* ha da Parigi che alcune corazzate francesi sono pronte a partire per Alessandria. Si tratta di appoggiare la nota diplomatica che sarà spedita al kedive.

***Roma* 24.** — CAMERA DEI DEPUTATI

Si procede nuovamente allo scrutinio segreto sopra la legge relativa alla convenzione addizionale colla Germania e colla Svizzera pel compimento della ferrovia attraverso il Gottardo, ed alle votazioni per le nomine di un segretario e di un questore della Camera e di alcuni componenti di commissioni.

Dopo alquanto tempo si verifica il numero dei votanti, e risulta che per difetto di esso le votazioni sono nulle anche questa terza volta, perciò il presidente fissa per lunedì la tornata prossima, e convoca per domani la Camera in seduta segreta per la discussione sul bilancio 1879.

☞ Solamente la genuina

ACQUA ANATERINA

PER LA BOCCA

fa cessare istantaneamente e radicalmente i più violenti dolori ai denti.

Signor Dottor J. G. POPP

dentista della corte I. R. d' Austria

in VIENNA

Mi é grato il dichiararle che la sua tanto rinomata **acqua anaterina per la bocca mi ha prodotto tutto l' effetto desiderato. L' uso di questa benefica acqua mi è bastata a farmi cessare tantosto gli acutissimi dolori di denti che da vario tempo mi tormentavano.** Nell' interesse quindi dell' umanità raccomando tale acqua a tutti coloro che vanno soggetti a questi dolori.

La autorizzo signor Popp, di fare della presente quell' uso che le piacerà. Gradisca pertanto i segni della mia più profonda stima e mi creda.

Trieste, 18 Marzo 1872.

(5) di lei Obbligato Servitore
Dr. Romuado Bellich

Depurare e ristorare il sangue è una felice VECCHIA

PREPARATI ORGANICI DI SANITÀ NAZIONALI

del farmacista BOCCA GIOVANNI

Venti anni di ottimi risultati

TORINO, Via Nizza, 119

con laboratorio, Via Saluzzo, N.° 60 bis, Casa Propria.

Non solo assurdo, ma Impudenza?!

Il far credere le malattie sifilitiche, e sessuali in pochi giorni, la guarigione: se scompaiono è per rinascere più veementi e fatali. **Ricord, Fabr, Giraudeau, Will,** etc. Preparati Organici di sanità — **Ononismo Tissot** e **Venere di Moupertiers.**

Elissire antivenereo vegetale d' Hyslchr. — *Guarigione* certa e radicale *senza alcun regime, nè astensione particolare di vitto.* — *Dell' impurità del sangue,* malattie croniche, fiori bianchi, ulceri, espulsioni cutanee, vermi, stomaco debilitato, dolori della spina dorsale, perniciosi e tristi effetti del mercurio, iodio, scrofole, ogni specie di sifilidi, mancanze di mestrui, glandole tumefatte, malattie degli occhi, della vescica, sterilità e moltissime altre malattie; fu riconosciuto il più potente e sicuro farmaco superiore al COPAIVE e CUBEBE pella cura delle GONORREE e SCOLI recenti e cronici ed ottimo ANTICOLERICO AMARO TONICO, AROMATICO; riorganizza le funzioni digestive distruggendo i germi venefici. -- Questo **Elissire** a piccole dosi quotidiane impedisce le canizie, calvizie, l' incrostamento tartaroso dei denti, l' ossificazione delle parti interne del corpo umano, combatte le affezioni calcolose, gottose, reumatiche, artritiche, dilegua gli indurimenti scirrosi e uterini riattivandone le funzioni e l' energia. (Dottor HUNCFELD). — Lire **4** coll' opuscolo 1879, 19.ª Edizione.

Balsamo virile d' Hyslchr. — Il modo di eccitamento di questo *prezioso farmaco tonico, stimolante ed appetitivo,* nulla ha di paragone cogli altri di simile applicazione, i quali spiegano la loro azione sul sistema vascolare, al contrario il *Balsamo virile* agisce sui centri della vita animale, organica, nervosa; ed in forza di questa guarigione ne viene la contrazione muscolare, l' albero nervoso acquista pienamente le sue funzioni, senza alcun danno si ottiene la completa e radicale guarigione di ogni specie di *impotenza,* debolezza degli organi sessuali, malattie nervose prodotte da privazioni, abusi di piaceri, assuefazioni segrete, paralisi, nonchè per avanzata età, ed efficace nella sterilità femminile. — Lire **15** colle istruzioni. — 19.ª Edizione 1879.

L' esperienza di 20 e più anni, i continui documenti di guarigioni in tutte le malattie, il nessun nocumento alla salute, il non richiedere alcun regime particolare di vitto, le richieste per l' America (Rio Janeiro) sono guarentigie dell' efficacia e si fanno raccomandare su tutti gli altri preparati, in ispecie su *malattie epidemiche, contagiose* e *debolezza* di ogni genere.

Contro Vaglia Postale si spedisce in ogni parte.

N. B. — Richiedere sempre l' opuscolo, decimanona Edizione 1879, e non confondere tali preparati di 20 anni di esperienza con quelli che tutti e tutto vogliono imitare?!!

Società per la Bonifica di Terreni Ferraresi

La Società possiede nella provincia di Ferrara molti terreni perfettamente bonificati e di una fertilità eccezionale. e che è disposta di concedere

A) in affitto per un novennio per l' annua corrisposta in progressione crescente da triennio in triennio in modo a formare la media

di L. 60. — per ettaro ed anno, cioè
» 22. 81 per ogni pertica milanese.
» 6. 53 per ogni staia di Ferrara (1[6 di Biolca).
» 12. 48 per ogni tornatura di Bologna.
» 23. 18 per ogni campo di Padova.

B) a mezzadria per un numero d' anni da convenirsi alle condizioni solite e di cui nel vigente Codice civile, salvochè nel 1° anno il prodotto vien diviso per 2[3 a favore del mezzadro, ed 1[3 alla Società.

C) in enfiteusi a condizioni a convenirsi.

La Società è pure disposta di vendere detti terreni a lunghissime more, ossia contro pagamento di rate annuali fino al termine massimo di 35 anni.

Per informazioni dirigersi alla Società stessa in Torino Via Bogino N. 2. — in Ferrara Via Palestro N. 61.

PEJO

ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI

L' acqua dell' **Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di **Pejo**, oltre essere priva del *gesso* che, esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e presso i Farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un' acqua, che vantasi proveniente dalla *Valle di Peio,* che non esiste allo scopo di confonderla colle rinomate **acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti,** come il timbro qui sopra (2).

100

Biglietti da visita

per L. 1,50

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani
Via Borgo Leoni n. 24.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. **LUIGI PORTA**

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Pregatiss. sig. OTTAVIO GALLEANI, MILANO — *Sono otto giorni che faccio uso delle impareggiabili* **Pillole** *del professore PORTA che il mio medico mi ordina, e mi trovo quasi perfettamente guarito da un catarro acuto, ecc. che da tre anni ero affetto. Favorite mandarmene altre 4 scatole al solito indirizzo ringraziandovi anticipatamente del favore, mi protesto* — Vostro devotissimo V. M. HAUT, Parigi, Via Rachel, N. 28.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. **24** di **OTTAVIO GALLEANI, Milano,** Via Meravigli o al Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, N. 2.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farmacista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.